

# COMMENTO CLIMATICO

## gennaio-febbraio



# AGROMeteo

Emanuele Scalcione  
Nicola Cardinale\*  
Pasquale Latorre

**I primo bimestre** del 2009 si è caratterizzato per le abbondanti piogge di gennaio e per l'ondata di freddo che da metà febbraio ha investito tutto il sud Italia.

Il mese di gennaio, infatti, ha avuto per molti giorni una elevata variabilità a causa della prevalenza di correnti meridionali e/o occidentali, e per questo le temperature sono state spesso al di sopra della norma.

Se le piogge abbondanti hanno certamente contribuito a riportare gli invasivi ad un buon livello di accumulo, hanno anche arrecato non pochi danni e disagi all'agricoltura (allagamenti, asfissie radicali, impossibilità nell'esecuzione dei trattamenti fitosanitari invernali etc.).

La quantità di pioggia caduta è stata molto variabile: sono stati contati circa 350 mm sul versante tirrenico, 200 mm nell'Alta Valle dell'Agri e circa 130 mm nella fascia Bradanica e sulla costa Metapontina. Il numero dei giorni piovosi (> 5 mm/g) è stato altrettanto elevato, passando dai 15 giorni del versante occidentale, agli 8 del versante orientale.

Poi si è verificata l'ondata di freddo che dal 13 al 25 febbraio ha portato la neve anche a bassa quota. Le temperature sono state inferiori ai valori medi stagionali di circa 4-5°C e le minime sono scese al di sotto dello zero anche nel Metapontino. I dettagli sono sintetizzati nella tabella.

L'umidità relativa è stata per quasi tutto il mese di gennaio al di sopra della norma, variando dal 70 all'80%, per poi calare nella seconda metà di febbraio (50-60%).

Per quanto riguarda l'accumulo delle ore in freddo, nel periodo novembre-gennaio è stato piuttosto modesto, mentre un deciso incremento si è avuto solo in febbraio. Pertanto, con il metodo di calcolo delle ore inferiore ai 7°C, l'accumulo stagionale nel Metapontino è arrivato a circa 680 ore nelle zone a maggiore quota altimetrica, rispetto alle 800 ore delle quote minori. Con il metodo Utah, invece, si contano mediamente 1.300 unità. Valori che molto probabilmente non creeranno problemi fisiologici alle colture arboree. ■

\*Metapontum Agrobios

### BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO REGIONALE - temperature (\*C)

Decade	Metapontino			Materano			Val D'Agri			Valle Mercure			Lavellese			Senise		
	med	min	max	med	min	max	med	min	max	med	min	max	med	min	max	med	min	max
I	6,8	0,2	14,3	5,6	-1,5	13,1	8,7	-2,5	17,0	5,9	-1,3	14,3	4,3	-2,3	10,8	5,4	-2,5	13,0
II	10,0	3,2	17,3	8,6	2,1	16,3	10,4	1,3	20,5	7,9	1,5	13,8	7,8	4,1	18,1	8,3	1,8	14,7
III	9,4	3,6	16,6	8,2	2,9	14,5	7,6	-2,3	17,9	6,6	-0,6	13,9	7,5	3,6	13,8	8,3	0,9	16,1
I	10,1	2,5	17,6	9,3	1,5	17,4	6,3	-0,8	15,2	7,7	0,2	18,1	8,7	2,8	14,9	8,5	1,9	17,7
II	4,7	-1,8	14,9	3,4	-3,4	14,2	0,7	-6,2	10,5	1,8	-4,3	10,2	3,0	-1,9	11,6	2,7	-3,0	12,4
III	6,4	-0,4	17,3	5,3	-1,7	18,4	3,0	-5,7	16,6	4,0	-3,4	15,2	4,8	-0,2	15,8	4,8	-2,3	17,6

### Umidità relative medie (%), precipitazioni ed evapotraspirazione potenziale (mm)

Decade	Metapontino			Materano			Val D'Agri			Valle Mercure			Lavellese			Senise		
	med	prec	ETo	med	prec	ETo	med	prec	ETo	med	prec	ETo	med	prec	ETo	med	prec	ETo
I	80,4	49,8	1,0	81,8	49,5	0,9	85,7	59,7	0,7	79,1	73,4	0,8	86,7	50,1	0,8	83,8	52,1	0,8
II	77,5	51,5	1,1	77,7	35,7	1,1	82,0	51,9	0,8	78,7	92,2	1,0	79,6	11,7	1,0	83,2	43,5	0,8
III	75,9	40,0	1,3	77,5	51,4	1,2	86,7	109,2	0,8	81,5	201,0	1,0	82,5	43,7	1,0	81,0	43,9	1,2
I	76,8	20,6	1,4	76,3	17,3	1,4	85,6	49,5	1,1	74,2	124,8	1,3	76,0	7,5	1,3	80,4	30,9	1,3
II	56,3	9,3	1,5	59,3	8,9	1,3	71,4	17,9	1,0	60,0	29,1	1,1	70,4	7,7	1,3	68,9	9,8	1,2
III	57,8	1,4	1,4	59,1	2,3	1,3	68,2	0,0	1,1	59,7	1,1	1,2	66,9	4,1	1,2	69,8	1,4	1,2

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito [www.ssabasilicata.it](http://www.ssabasilicata.it)

**RESPONSABILE DEL SAL:**  
Emanuele Scalcione  
tel 0835 244365,  
emanuele.scalcione@alsia.it

**COLLABORATORE SAL:**  
Pasquale Latorre  
tel 0835 244301